



Notiziario Regionale delle Medicine Complementari e non Convenzionali

A cura di: Centri regionali di riferimento, Commissione regionale per le MnC, Azienda USL 2 di Lucca

IN PRIMO PIANO:

Le medicine complementari nella specialistica ambulatoriale

I punti dell'Accordo siglato in Toscana

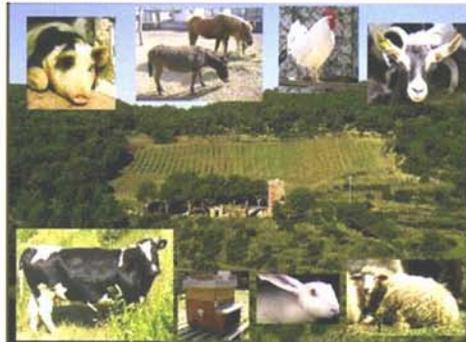


NELL'INTERNO: Notizie dai centri regionali di riferimento, dai centri pubblici e associazioni, recensioni, news dall'Italia dall'Europa e dal mondo

Esperienze di veterinaria omeopatica in Gorgona

Il punto su un percorso che ha contribuito a migliorare non solo la salute e le produzioni degli animali, ma soprattutto ha arricchito le relazioni umane ed ecosistemiche

La Casa di Reclusione dell'isola di Gorgona è una realtà unica nell'ambito del panorama detentivo nazionale e internazionale. La sua storia e vocazione istituzionale l'hanno resa un luogo che ha rappresentato una sorta di laboratorio a cielo aperto per le numerose attività culturali, scientifiche e riabilitative che ha ospitato. L'adozione, da oltre un decennio, della medicina omeopatica per la cura degli animali allevati nella fattoria dell'isola, costituisce uno degli elementi che la rendono singolare. L'opportunità che la Regione Toscana ha offerto, nell'ambito della ricerca sulle medicine non convenzionali (MnC), consente di fare il punto su quest'esperienza che ha contribuito a migliorare non solo la salute e le produzioni degli animali ma, soprattutto, ad arricchire le relazioni umane ed ecosistemiche.



Animali di Gorgona

Il contesto

In Gorgona, l'isola più settentrionale dell'Arcipelago toscano, ha sede una Casa di Reclusione a indirizzo agricolo-zootecnico dal 1869. È un'isola, un parco, una fattoria polifunzionale: i detenuti lavorano a contatto con i beni primari (terra e animali) e la loro qualità di vita è molto alta. Vi si allevano quasi tutte le specie animali domestiche (bovini, ovicapri, suini, conigli, volatili, equidi, api) e da alcuni anni è attivo anche un centro di acquacoltura. Si coltivano olivi, vigneti e ortaggi. L'isola dispone di una cantina, di un frantoio per le olive e di un mulino per preparare i mangimi destinati agli animali.

Metodologia

Gorgona riceve un'assistenza veterinaria continua dal 1989 e nel 1993 è stata introdotta la medicina omeopatica per la cura degli

animali. Essendo l'isola un ecosistema biologico e umano complesso, questo studio ha adottato un approccio globale. Sono state svolte delle valutazioni lungo un ampio periodo che va dal 1988 al 2004, suddiviso in 2 fasi che corrispondono al periodo precedente l'introduzione della medicina omeopatica per gli animali (periodo pre-omeopatico: 1988-1993) e a quello omeopatico (1994-2004), esaminando i seguenti aspetti:

1. Presenze animali e relative produzioni.
2. Valutazione delle spese sanitarie veterinarie.
3. Valutazione dell'utilizzo clinico dell'omeopatia nel settore bovino. Il comparto bovino è, infatti, il più rappresentativo sia per il ruolo che le vacche svolgono in termini di presenza e produzioni, ma anche perché i dati sono stati raccolti in modo più sistematico.
4. Utilizzo dell'Aloe, propagata sull'isola e poi utilizzata in forma di donazioni gratuite delle foglie a chi ne faceva richiesta.
5. Flusso di scambi con l'esterno, realizzati grazie all'interesse per la medicina omeopatica e al suo utilizzo in una fattoria polifunzionale gestita da un carcere. Abbiamo reso conto delle relazioni instauratesi, del contributo a tesi di laurea e dell'informazione fornita attraverso incontri e articoli.

Risultati

Dopo alcuni anni di assestamento del terreno (fisico, umano, e animale) e dopo varie difficoltà, si sono visti i primi risultati. Come per tutti gli avvenimenti, ciò ha richiesto pazienza, perseveranza e fiducia.

Carico animale e relative produzioni

Sono state considerate le variazioni delle presenze medie annuali relative ai riproduttori delle varie specie (vacche, scrofe, ovicapri, galline e coniglie). Di ogni animale sono stati valutati i dati delle varie produzioni.

- Nel settore bovino il numero delle vacche in lattazione è aumentato del 12.6% nel corso dei due periodi. I bovini macellati sono aumentati in assoluto del 23.3%. La produzione di latte, rispetto al numero di vacche presenti, nel periodo omeopatico è aumentata del 24.1%.



- Nel settore ovicaprino le femmine riproduttrici sono aumentate del 14.5%. Gli ovicaprini macellati sono aumentati, rispetto al numero di riproduttori, del 25%. Il latte prodotto, in riferimento al numero di riproduttori, ha subito un incremento del 140%.
- Il numero delle scrofe è aumentato del 27.3%. In riferimento al numero delle scrofe presenti l'incremento del numero totale dei suini macellati e dei soli suini adulti macellati è stato rispettivamente del 24.6% e del 28.6%.
- Anche le galline ovaiole sono aumentate in media del 13.8% durante il secondo periodo. Mentre la produzione di carne è rimasta costante, il numero di uova prodotte è aumentato in assoluto del 40.9% e in rapporto al numero di ovaiole del 23.9%.
- Infine le fattrici dei conigli hanno registrato un aumento del 22.6%. A fronte di quest'aumento è aumentato il numero dei conigli macellati che in rapporto al numero di fattrici presenti è stato del 113%.

Per avere un'idea del totale carico animale presente, sono stati convertiti i numeri dei riproduttori delle singole specie in U.B.A. (Unità Bovino Adulto), che permette una conversione dell'intero bestiame aziendale in un parametro uniforme. In una realtà polimorfa come la fattoria di Gorgona si ottiene un dato più omogeneo e confrontabile nel tempo. Nel corso dei due periodi le UBA sono aumentate del 34.1%. Questo valore è utile perché consente, non solo di poter confrontare con un unico valore di riferimento le varie specie animali presenti, ma anche di valutare qual è stata la spesa sanitaria veterinaria in rapporto al carico animale.

Spesa sanitaria

L'aspetto interessante è che, a distanza di 10 anni dall'introduzione della medicina omeopatica, la spesa sanitaria annuale (SSA) media del periodo 1994-2004 si è ridotta del 37.6% rispetto ai precedenti 4 anni convenzionali (1990-1993) e del 29.2% rispetto ai 6 precedenti (1988-1993). Nel tempo pur aumentando il numero degli animali è diminuita la spesa sanitaria.

Casi clinici bovini

Durante il periodo omeopatico (1994-2003) rispetto a quello precedente c'è stato un aumento dei parti rispetto al numero delle vacche presenti di oltre il 35%. Inoltre abbiamo registrato circa il 45% in meno di casi di malattia. La mortalità dei bovini è scesa più del 65%.

Aloe

Nel corso degli anni, si è cercato di valorizzare anche la presenza di specie vegetali con proprietà terapeutiche come *Aloe arborescens*. Le piante sono state trapiantate in vari punti e in seguito sono state donate le foglie fresche a chi le richiedeva per vari problemi. L'offerta di aloe è iniziata nel 2001; in 4 anni sono state distribuite circa 200 dosi.

Relazioni

Un effetto dell'introduzione dell'omeopatia in Gorgona è stato l'aumento delle relazioni con l'esterno e l'interesse scaturito verso quest'esperienza. Molte persone, provenienti da varie parti d'Italia e dall'estero (per esempio, veterinari Saharawi), hanno visitato l'isola per motivi professionali, di studio e conoscenza culturale.

A questo proposito è interessante segnalare lo scambio professionale e di amicizia con il

Comune di Neviano degli Arduini (PR). Questo territorio dell'Appennino emiliano, ad alta vocazione agricola e zootecnica, è entrato in un contatto diretto e profondo con l'isola. Grazie agli animali e alla pratica della medicina omeopatica, si è creato una sorta di gemellaggio; diverse figure che operano in quel comune (allevatori, amministratori, tecnici e veterinari) stanno sperimentando modalità di relazione innovative con Gorgona.

Conclusioni

Nonostante i detenuti presenti in Gorgona siano circa lo 0.1% dell'intera popolazione carceraria italiana, questa Casa di Reclusione rappresenta un modello di riferimento nell'ambito degli istituti di pena. Terra e animali sono ri-educatori fondamentali e consentono di svolgere una detenzione dignitosa.

Questo studio documenta come, nonostante le innumerevoli difficoltà, si può allevare nel rispetto degli animali, producendo alimenti di qualità, risparmiando sulle spese sanitarie e attivando relazioni e scambi che arricchiscono la vita della comunità. Tutti questi sforzi, infine, contribuiscono a raggiungere lo scopo ultimo di questa esperienza: aiutare i detenuti a reinserirsi nella società civile dopo aver scontato una pena in un luogo sereno, ricco di stimoli e di opportunità per il futuro.

Responsabile del progetto:

Dr. Marco Verdone

medico veterinario omeopata
Consulente veterinario della Casa di Reclusione di Gorgona - Isola (LI)
marcoverdone@tin.it

Visitate la pagina delle MnC nel sito web della Regione Toscana

www.salute.toscana.it/parliamodi/med-non-convenzionali.shtml

A questo indirizzo si possono recuperare tutti i riferimenti sulla realtà toscana, notizie sui centri regionali di riferimento per le MnC, la commissione regionale, le ricerche finanziate dalla Regione, i provvedimenti e i progetti, le attività di formazione e utili links.

per leggere il notiziario:

www.salute.toscana.it/parliamodi/med-non-convenzionali/notiziari/notiziario-mnc.shtml

per riceverlo:

Tel. 0583 449459 - e-mail: omeopatia@usl2.toscana.it



Distribuzione gratuita

Tiratura 1.700 copie

Registrazione del Tribunale di Lucca
n. 769 Reg. Periodici del 19-22/03/04

Direttore Responsabile: **Mariella Di Stefano**

Collaboratori: Sonia Baccetti, Katia Belvedere, Sirio Del Grande, Mariella Di Stefano, Paolo Fedi, Fabio Firenzuoli, Elio Rossi.

Redazione: Ambulatorio di Omeopatia Azienda USL 2 - Via dell'Ospedale, 1 - 55100 Lucca - Tel. 0583 449459
Mail: omeopatia@usl2.toscana.it

Comitato scientifico: Sonia Baccetti, Katia Belvedere, Franco Cracolici, Fabio Firenzuoli, Daniela Papini, Bruno Rimoldi, Elio Rossi, Ursula Wunderli.

Grafica e impaginazione: Carmela Leone (Az. USL 2 Lucca). **Web design:** Elisabetta Grassi (Az. USL 2 Lucca).
Progetto grafico: Perfect Pisa. **Stampa:** Tipografia Francesconi, Lucca.